

COMUNICATO STAMPA

Approvazione Progetto di Bilancio dell'esercizio 2024

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Lajatico, riunitosi in data 27 marzo 2025, ha approvato il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2024 da sottoporre all'esame ed alla conseguente approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata per il 30 aprile e il 5 maggio prossimi.

Il Bilancio ha evidenziato un Utile ante imposte di 13,6 milioni di euro (+6,86%) ed un Utile netto di 9,0 milioni di euro (ex 8,4 milioni di euro, +7,83%). L'indicatore di redditività ("ROE") è pari al 9,76% ed attesta continuità di risultato e capacità concreta di creare valore.

Alla luce del dato di utile conseguito, si proporrà all'assemblea la distribuzione di un dividendo pari a 0,75 euro per azione, in linea con lo scorso anno, che rappresenta una redditività rispetto al prezzo corrente pari al 4,55%, oltre all'accantonamento ad apposita riserva destinata a futura distribuzione di utili, di una somma pari a 2.310.915 euro corrispondente ad un importo di 1,25 euro per azione. La distribuzione di tale riserva sarà sottoposta all'approvazione di una successiva assemblea dei soci in funzione delle dinamiche che interesseranno l'esercizio corrente.

“L'importante risultato netto, anche questo anno in crescita, conferma l'ottimo posizionamento della Banca nella sua zona di riferimento, un territorio nel quale operiamo da 140 anni e nel quale vogliamo continuare a creare e a distribuire valore in un rapporto stabile e costante con famiglie e imprese, facendo prestiti e raccogliendo risparmio. Pur in uno scenario complesso la Banca ha dimostrato la sua capacità di svilupparsi e rafforzarsi con scelte strategiche volte a migliorare efficienza e professionalità al servizio della propria clientela”, ha dichiarato l'avvocato Nicola Luigi Giorgi, Presidente di Banca Popolare di Lajatico.

Il Direttore Generale dottoressa Barbara Ciabatti ha commentato *“Il risultato ottenuto è di soddisfazione, e rappresenta il frutto del lavoro congiunto di Consiglio di Amministrazione, Dirigenza, Dipendenti e di tutti gli stakeholders che ruotano intorno alla Banca. Una Banca che cresce, che negli anni ha saputo creare un legame fiduciario con i propri clienti grazie ad un quotidiano rapporto relazionale che resta il punto di forza dell'istituto”.*

L'anno 2024 è stato caratterizzato da un aumento di circa il 3% della raccolta diretta da clientela ordinaria, che ha chiuso l'anno a 848 milioni di euro.

La raccolta indiretta si è attestata a fine esercizio a 722 milioni di euro (+9,81% annuo), con un rilevante incremento della raccolta amministrata, passata da 333,4 milioni di euro di fine 2023 a 379,9 milioni di euro a fine 2024 (+13,93%). Il dato è stato influenzato da nuovi acquisti su titoli di Stato ritornati attrattivi nei rendimenti: il comparto ha infatti registrato una raccolta netta da inizio anno di 34,8 milioni di euro mentre la raccolta gestita ha registrato un incremento di 18 milioni di euro.

Il totale degli impieghi netti si è attestato a fine esercizio a 716 milioni di euro, in crescita di 13,9 milioni rispetto al livello dell'anno precedente, continuando il sostegno economico al territorio con oltre 116 milioni di nuove erogazioni a famiglie ed imprese. La Banca ha confermato in tal modo la

propria mission aziendale, volta ad offrire un concreto sostegno alle attività economiche della propria “comunità”, supportando la clientela del proprio territorio di elezione.

Nel corso del 2024 la Banca ha proseguito l’ottimizzazione della qualità dell’attivo, realizzando plurimi interventi che hanno condotto ad un’ulteriore riduzione dell’NPL ratio lordo, che a fine esercizio si è attestato al 3,48%, rispetto al 4,48% di fine 2023. La consistenza complessiva dei crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore, si è collocata a fine esercizio a 11,9 milioni di euro, con una riduzione di circa 4,9 milioni di euro rispetto all’esercizio precedente, quando lo stock al 31 dicembre 2023 era pari a 16,8 milioni di euro. Alla riduzione della rischiosità dell’attivo si è accompagnato l’ulteriore aumento delle coperture dei crediti deteriorati, allineate a quelle di sistema. Per quanto riguarda i crediti in bonis, si è registrata una copertura media praticata dalla Banca dell’1,57%, significativamente superiore rispetto allo 0,70% del sistema.

Il portafoglio titoli, a fine anno 2024, presentava un valore di bilancio di circa 277 milioni di euro, in diminuzione di circa 140 milioni di euro rispetto ai circa 417,5 milioni di fine 2023, a seguito della scadenza e della cessione di obbligazioni destinate al rimborso dei finanziamenti TLTROIII.

L’attività di investimento della liquidità aziendale è rimasta concentrata principalmente su obbligazioni governative italiane, sia a tasso fisso che a tasso variabile.

Di seguito i dati patrimoniali di sintesi:

RISULTATI DI SINTESI	31/12/2024	31/12/2023	+/- Annuale	%
Dati Patrimoniali				
Raccolta diretta	896.500.956	852.661.767	43.839.189	5,14%
Raccolta indiretta	721.967.001	657.499.053	64.467.948	9,81%
<i>di cui Raccolta gestita</i>	342.095.920	324.081.798	18.014.122	5,56%
Massa amministrata	1.618.467.957	1.510.160.820	108.307.137	7,17%
Altra raccolta banche	61.115.774	239.660.518	-178.544.744	-74,50%
Raccolta totale	1.679.583.731	1.749.821.338	-70.237.607	-4,01%
Impieghi economici	716.023.895	702.108.493	13.915.401	1,98%
<i>di cui Crediti in sofferenza</i>	3.189.342	4.964.469	-1.775.127	-35,76%
Totale volumi operativi	2.334.491.852	2.212.269.313	122.222.538	5,52%
Patrimonio netto	92.729.147	85.186.497	7.542.650	8,85%
Totale volumi complessivi	2.427.220.997	2.297.455.810	129.765.187	5,65%
Numero dei dipendenti	133	129	4	3,10%

Per quanto riguarda i dati economici, il margine di interesse 2024 ha fatto registrare una modesta diminuzione del 4% rispetto all'anno precedente. Tale dato è da ricondursi, per quanto riguarda l'attivo, ad una riduzione del flusso cedolare del portafoglio titoli, in parte compensata dalla remunerazione dei conti bancari attivi. Dal lato del passivo, si è assistito ad una maggiore remunerazione dei depositi alla clientela sia a vista che a scadenza, soprattutto nella prima parte dell'anno, in parte mitigata dalla diminuzione degli interessi sostenuti sui finanziamenti TLTRO, azzerati con l'ultima tranche di rimborso a fine dicembre 2024.

Nel dettaglio, il margine di interesse si è collocato al 31 dicembre 2024 a 26 milioni di euro (-4% rispetto al 2023).

Le commissioni hanno registrato un incremento di 227 mila euro, attestandosi ad un netto di 9,1 milioni di euro.

Gli utili da cessione e riacquisto di attività finanziarie sono stati pari a 483 mila euro al 31 dicembre 2024, in riduzione rispetto all'anno precedente; tale dinamica è da imputarsi sia alla riduzione degli utili prodotti dalla cessione di crediti che, per la maggior parte, al decremento dei proventi dalla vendita di titoli al costo ammortizzato.

Il risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico si è attestato su 1.059 mila euro, con un incremento del 112,58%, di cui circa 733 mila euro legati all'andamento positivo delle polizze assicurative finanziarie e circa 320 mila euro rivenienti dalla valutazione complessiva degli OICR in portafoglio, legata all'andamento dei mercati finanziari ed alla riduzione dei tassi di interesse verificatasi nel corso dell'anno.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, l'ammontare del "margine di intermediazione" si è attestato a 37 milioni di euro con una riduzione del 2%.

La voce "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito", che è formata principalmente dal cosiddetto "costo del credito", si è ridotta rispetto all'anno precedente di 2,5 milioni, pari al 44,69%, dato reso ancora più significativo dal già citato incremento dei livelli di copertura del credito deteriorato ed in bonis. La somma algebrica delle rettifiche e delle riprese riguardanti i crediti ha prodotto un costo a carico dell'esercizio pari a 3 milioni, a fronte dei 5,5 milioni dell'anno precedente.

I costi operativi hanno registrato un lieve aumento rispetto all'anno precedente, sia per quanto riguarda i costi del personale sia per le spese amministrative. Il complesso dei costi operativi ammontava a 20,4 milioni, con un incremento di 0,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, determinando un aumento dell'indice cost-income, che si è attestato al 55,14% (ex 51,9%).

Il risultato lordo di gestione, per effetto delle dinamiche anzidette, ha quindi fatto segnare un incremento, attestandosi a 13,6 milioni rispetto ai 12,7 milioni dell'anno precedente.

L'utile netto al 31 dicembre 2024 - dopo aver dedotto le imposte a carico dell'esercizio per 4,5 milioni - è pari ad euro 9.046.022, che rappresenta il miglior risultato conseguito dalla Banca nei suoi 140 anni di vita.

RISULTATI DI SINTESI	31/12/2024	31/12/2023	+/- Annuale	%
Dati Economici				
Margine di Interesse	26.003.646	27.150.041	-1.146.395	-4,22%
Commissioni Nette	9.102.220	8.875.306	226.915	2,56%
Utile/perdita da cessione o riacquisto	483.074	996.095	-513.021	-51,50%
Valut. Fair Value attività finanziaria	1.059.307	498.313	560.994	112,58%
Margine di intermediazione	37.033.151	37.839.240	-806.088	-2,13%
Svalutazione crediti clientela	-3.039.965	-5.496.254	2.456.289	-44,69%
Costi operativi	-20.421.373	-19.636.970	-784.403	3,99%
Utile lordo operatività corrente	13.551.996	12.682.024	869.972	6,86%
Utile netto d'esercizio	9.046.022	8.388.885	657.137	7,83%

Per quanto riguarda il rafforzamento patrimoniale, il CET 1 Capital Ratio e il Tier 1 Capital Ratio, sono pari al 18,10%, mentre il Total Capital Ratio si è collocato al 18,69% (ex 17,91%): l'incremento è ascrivibile all'aumento dei Fondi Propri con la sostanziale invarianza delle attività ponderate per il rischio:

Voci	31/12/2024	31/12/2023
Attività di rischio ponderate	497.459.305	497.836.475
CET1 capital ratio	18,10%	17,13%
Tier1 capital ratio	18,10%	17,13%
Total capital ratio	18,69%	17,91%

Lajatico, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Nicola Luigi Giorgi